



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno  
Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli  
Organismi Internazionali



REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0003787/SVI del 30/06/2015

*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI  
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 142 del 10 luglio 2014 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", pubblicato in data 06 ottobre 2014 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 232;
- VISTO** l'articolo 9 del richiamato D.P.C.M. n. 142 del 10 luglio 2014, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015) – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 99 della Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 191 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017" – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 100 della Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014;
- VISTO** il Decreto del 29 dicembre 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017" – pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 101 – della Gazzetta Ufficiale n. 302 Serie Generale del 31 dicembre 2014;

- VISTO** il D.M. n. 36 del 02 marzo 2015 registrato presso la Corte dei Conti in data 25 marzo 2015, Reg. n.1 Fog. 1192, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2015;
- VISTO** il DPCM registrato presso la Corte dei Conti il 13 febbraio 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali;" al Dott. Francesco La Camera;
- PRESO ATTO** che l'accumulo di sostanze nell'atmosfera ha implicazioni per i cambiamenti climatici e la variabilità climatica, per l'impoverimento della fascia dell'ozono stratosferico e per l'inquinamento atmosferico;
- VISTO** che, in tale ottica, due concreti esempi sono costituiti dalle Convenzioni delle Nazioni Unite e relativi protocolli in materia di cambiamenti climatici e protezione della fascia dell'ozono stratosferico attraverso cui i Paesi industrializzati, quali maggiori responsabili per l'accumulo di inquinanti, sono chiamati a ridurre le proprie emissioni in atmosfera nonché la produzione ed il consumo di sostanze lesive;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988 n. 393 concernente la "ratifica ed esecuzione del protocollo alla Convenzione di Vienna per la protezione dell'ozonosfera relativo ai clorofluorocarburi, adottato a Montreal il 16 settembre 1987 ("Protocollo di Montreal");
- CONSIDERATO** che il Protocollo di Montreal stabilisce i termini di scadenza entro cui le parti firmatarie si impegnano a contenere i livelli di produzione e i livelli di consumo delle sostanze lesive per l'ozono stratosferico e che inoltre, disciplina gli scambi commerciali con Stati e organismi i quali non sono parti del medesimo protocollo, la comunicazione dei dati di monitoraggio, l'attività di ricerca, lo scambio di informazioni e l'assistenza tecnica;
- VISTA** la legge 28 dicembre 1993 n. 549 recante le *"Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente"*;
- VISTA** la legge 16 giugno 1997, n. 179 recante *"Modifiche alla legge 28 dicembre 1993 n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico"*;
- TENUTO CONTO** che l'art. 6 della legge 16 giugno 1997, n. 179 prevede a decorrere dall'anno 1997 "la continuazione delle spese relative alle attività nazionali previste dalla legge 28 dicembre 1993, n. 549, e successive modificazioni, riguardanti le misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente, nonché il finanziamento per la partecipazione ai comitati e gruppi di lavoro e l'apporto del contributo italiano per finanziare le spese amministrative del Segretariato, previsti dal protocollo alla convenzione di

- Vienna per la protezione dell'ozonozsfera, adottato a Montreal il 16 settembre 1987 e reso esecutivo con legge 23 agosto 1988, n. 393”;
- VISTA** la richiesta di erogazione del 19 gennaio 2015 trasmessa per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Nairobi, per la somma complessiva di USD 26,022:29, relativa alla quota da saldare per completare il contributo dovuto dall'Italia per il 2014 in favore del Segretariato del Protocollo di Montreal;
- RITENUTO** pertanto di poter procedere all'erogazione del contributo richiesto in favore di UNEP, relativo alla quota da saldare per coprire la restante parte del contributo dovuto dall'Italia nel 2014, per un importo pari a USD 26,022.29, che in euro corrispondono alla somma di € 23.207,25, al cambio del 25 giugno 2015 (1.1213);

## DECRETA

### Articolo 1

#### (Impegno e pagamento contemporaneo)

Per i motivi di cui alle premesse è autorizzato l'impegno e il pagamento contemporaneo della somma di € 23.207,25 (euro ventitremiladuecentosette/25) che in dollari corrispondono alla somma di USD 26,022.29 al cambio del 25 giugno 2015 (1.1213) in favore di UNEP – United Nations Environmental Programme P.O. Box 30552, 00100 Nairobi Kenia (FUND 1040 ITA), secondo i riferimenti di seguito specificati:

Quote Invoice No. FUND 1040 ITA  
UNEP Trust Fund Account No. 485-002809  
JP Morgan Chase  
International Agencies Banking Division  
270 Park Avenue, 43<sup>rd</sup> Floor  
New York, N.Y. 10017, USA  
ABA no. 021000021  
SWIFT No. BIC-CHASUS33

L'onere della spesa graverà sul capitolo 2215 PG 5 "Spese relative alle attività nazionali riguardanti le misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente", Missione 18 Programma 5 "Sviluppo sostenibile, rapporto e attività internazionali".

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Francesco La Camera





*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE,  
PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA  
E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno  
Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli  
Organismi Internazionali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0004290/SVI del 16/07/2015  
DIV. III

Ufficio Centrale del Bilancio  
Presso il Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare

SEDE

**OGGETTO:** Trasmissione provvedimento di riconoscimento di debito in  
favore di UNEP - € 23.207,25 - Cap. 2215/5.

In riferimento all'osservazione formulata a codesta Direzione Generale, n. 17, Prot.  
6161 del 6 luglio 2015, acquisita agli atti con Prot. 4172/SVI del 13 luglio 2015, si  
trasmette il provvedimento di riconoscimento di debito afferente l'oggetto.

Francesco La Camera



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno  
Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli  
Organismi Internazionali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0004286/SVI del 16/07/2015  
DIV. III.

*Ministero dell' Ambiente*

*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI  
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- VISTO** il R.D. 18/11/1923 n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n. 827;
- VISTO** il D.P.R. 26/10/1972 n. 633 in materia di imposta sul valore aggiunto e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 8 luglio 1986 n. 349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- VISTO** l'articolo 11 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 142 del 10 luglio 2014 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare", pubblicato in data 06 ottobre 2014 sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 232;
- VISTO** l'articolo 9 del richiamato D.P.C.M. n. 142 del 10 luglio 2014, con il quale è stata istituita la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015) – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 99 della Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 191 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017" – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 100 della Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014;
- VISTO** il Decreto del 29 dicembre 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017" – pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 101 – della Gazzetta Ufficiale n. 302 Serie Generale del 31 dicembre 2014;

- VISTO** il D.M. n. 36 del 02 marzo 2015 registrato presso la Corte dei Conti in data 25 marzo 2015, Reg. n.1 Fog. 1192, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2015;
- VISTO** il DPCM registrato presso la Corte dei Conti il 13 febbraio 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali;" al Dott. Francesco La Camera;
- PRESO ATTO** che l'accumulo di sostanze nell'atmosfera ha implicazioni per i cambiamenti climatici e la variabilità climatica, per l'impoverimento della fascia dell'ozono stratosferico e per l'inquinamento atmosferico;
- VISTO** che, in tale ottica, due concreti esempi sono costituiti dalle Convenzioni delle Nazioni Unite e relativi protocolli in materia di cambiamenti climatici e protezione della fascia dell'ozono stratosferico attraverso cui i Paesi industrializzati, quali maggiori responsabili per l'accumulo di inquinanti, sono chiamati a ridurre le proprie emissioni in atmosfera nonché la produzione ed il consumo di sostanze lesive;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988 n. 393 concernente la "ratifica ed esecuzione del protocollo alla Convenzione di Vienna per la protezione dell'ozonosfera relativo ai clorofluorocarburi, adottato a Montreal il 16 settembre 1987 ("Protocollo di Montreal");
- CONSIDERATO** che il Protocollo di Montreal stabilisce i termini di scadenza entro cui le parti firmatarie si impegnano a contenere i livelli di produzione e i livelli di consumo delle sostanze lesive per l'ozono stratosferico e che inoltre, disciplina gli scambi commerciali con Stati e organismi i quali non sono parti del medesimo protocollo, la comunicazione dei dati di monitoraggio, l'attività di ricerca, lo scambio di informazioni e l'assistenza tecnica;
- VISTA** la legge 28 dicembre 1993 n. 549 recante le *"Misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente"*;
- VISTA** la legge 16 giugno 1997, n. 179 recante *"Modifiche alla legge 28 dicembre 1993 n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico"*;
- TENUTO CONTO** che l'art. 6 della legge 16 giugno 1997, n. 179 prevede a decorrere dall'anno 1997 "la continuazione delle spese relative alle attività nazionali previste dalla legge 28 dicembre 1993, n. 549, e successive modificazioni, riguardanti le misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente, nonché il finanziamento per la partecipazione ai comitati e gruppi di lavoro e l'apporto del contributo italiano per finanziare le spese amministrative del Segretariato, previsti

dal protocollo alla convenzione di Vienna per la protezione dell'ozonosfera, adottato a Montreal il 16 settembre 1987 e reso esecutivo con legge 23 agosto 1988, n. 393”;

**VISTA** la richiesta di erogazione del 19 gennaio 2015 trasmessa per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Nairobi, per la somma complessiva di USD 26,022.29, relativa alla quota da saldare per completare il contributo dovuto dall'Italia per il 2014 in favore del Segretariato del Protocollo di Montreal;

**CONSIDERATO** il debito pari a USD 26,022.29 ereditato in correlazione alla richiesta di erogazione del 19 gennaio 2015, derivante dalle precedenti disposizioni di questa Direzione Generale in merito alle pertinenti risorse di competenza e cassa stanziati nell'ambito dell'esercizio finanziario 2014;

**VISTA** la legge n. 289 del 2002, art. 23 comma 5 “I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”;

**CONSIDERATO** che il presente atto sarà trasmesso alla competente procura della Corte dei Conti;

**CONSIDERATO** che occorre procedere all'erogazione della predetta quota per completare il contributo dovuto dall'Italia per il 2014;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere all'erogazione del contributo richiesto in favore di UNEP, per un importo pari a USD 26,022.29, che in euro corrispondono alla somma di € 23.551,72, al cambio del 14 luglio 2015 (1.1049);

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Impegno e pagamento contemporaneo)**

Per i motivi di cui alle premesse, si riconosce il debito e si autorizza l'impegno e il pagamento contemporaneo della somma di € 23.551,72 (euro ventitremilacinquecentocinquantuno/72), che in dollari corrispondono alla somma di USD 26,022.29 al cambio del 14 luglio 2015 (1.1049), in favore di UNEP, secondo i riferimenti di seguito specificati:

Quote Invoice No. FUND 1040 ITA

UNEP Trust Fund Account No. 485-002809

JP Morgan Chase

International Agencies Banking Division  
270 Park Avenue, 43<sup>rd</sup> Floor  
New York, N.Y. 10017, USA  
ABA no. 021000021  
SWIFT No. BIC-CHASUS33

L'onere della spesa graverà sul capitolo 2215 PG 5 "Spese relative alle attività nazionali riguardanti le misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente", Missione 18 Programma 5 "Sviluppo sostenibile, rapporto e attività internazionali".

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Francesco La Camera

